



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



REGIONE SICILIANA

AVVISO PUBBLICO

Misura 4.A

“Apprendistato per la qualifica ed il diploma”

PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI SICILIA 2° FASE

ASSE 1 BIS

PON “Iniziativa Occupazione Giovani”



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



REGIONE SICILIANA

INDICE

<u>Premessa</u>	<u>2</u>
<u>Riferimenti legislativi e normativi.....</u>	<u>4</u>
<u>Articolo 1</u>	
<u>(Obiettivi e finalità).....</u>	<u>8</u>
<u>Articolo 2</u>	
<u>(Risorse finanziarie).....</u>	<u>9</u>
<u>Articolo 3</u>	
<u>(Soggetti destinatari).....</u>	<u>9</u>
<u>Articolo 4</u>	
<u>(Soggetti promotori).....</u>	<u>10</u>
<u>Articolo 5</u>	
<u>(Altri soggetti coinvolti nell'attuazione).....</u>	<u>11</u>
<u>Articolo 6</u>	
<u>(Struttura dei percorsi formativi in apprendistato).....</u>	<u>12</u>
<u>Articolo 7</u>	
<u>(Modalità organizzative dei percorsi formativi in apprendistato).....</u>	<u>13</u>
<u>Articolo 8</u>	
<u>(Modalità e termini per la presentazione delle domande di inserimento nell'elenco dei percorsi formativi in apprendistato).....</u>	<u>14</u>
<u>Articolo 9</u>	
<u>(Verifica dei requisiti e costituzione dell'Elenco).....</u>	<u>14</u>



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

Articolo 10	
(Scelta del percorso formativo da parte del giovane)	16
Articolo 11	
(Modalità e termini per la presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento)	17
Articolo 12	
(Procedure di selezione, criteri di valutazione e cause di esclusione)	17
Articolo 13	
(Esiti istruttoria)	19
Articolo 14	
(Termine per l'avvio e per la conclusione dei progetti ammessi a finanziamento)	19
Articolo 15	
(Obblighi dei soggetti promotori)	20
Articolo 16	
(Obblighi dei datori di lavoro)	21
Articolo 17	
(Attività finanziabili)	22
Articolo 18	
(Rendicontazione)	23
Articolo 19	
(Rideterminazione degli importi finanziati)	25

Premessa

Garanzia Giovani è il Programma europeo diretto a favorire l'occupazione giovanile. Con la Raccomandazione del 22 aprile 2013, il Consiglio dell'Unione Europea ha richiesto agli Stati una riforma strutturale del mercato del lavoro e dei sistemi formativi e, nel contempo, l'introduzione di iniziative a favore dei giovani. Il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (di seguito PON IOG) definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e costituisce la cornice unitaria entro cui è stato definito l'insieme delle misure di politica attiva del lavoro che le Regioni hanno rispettivamente declinato in piani di attuazione.

Con il Piano di Attuazione Regionale apprezzato con D.G.R. n. 220 del 10 giugno 2019, la Regione Siciliana dà avvio alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani, nell'ambito della quale



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



REGIONE SICILIANA

l'approvazione dell'Avviso per la **4A “Apprendistato per la qualifica ed il diploma”** è stata demandata dall'O.I. all'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio.

Nello specifico, l'O.I. con nota prot. n. 31597 del 21 luglio 2020, a firma del Dirigente Generale protempore, ha delegato al Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio le attività di programmazione, monitoraggio e controllo, tra le altre, della Misure 4a, in virtù delle specifiche competenze assegnate a quest'ultimo nell'ambito degli interventi a carattere formativo.

All'O.I., viene precisato, restano in capo tutte le funzioni delegate in qualità di OI del PON IOG ai sensi del comma 7 dell'art.123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013..

La descrizione più esaustiva dei compiti delegati e di quelli rimasti in capo all'O.I. è fornita nei documenti attuativi delle Misure del PON IOG – Fase II, SiGeCo e Manuale delle procedure, ai quali si fa espresso rinvio.

La Regione Siciliana, in coerenza con il proprio quadro programmatico, ha destinato parte delle risorse al finanziamento della citata misura che, promuovendo il modello dell'apprendimento duale fondato sull'integrazione organica di formazione e lavoro, consente di proseguire nel processo di rafforzamento delle politiche rivolte al contrasto della disoccupazione giovanile, con un'attenzione particolare ai giovani della fascia di età 15-25 anni non compiuti al momento dell'adesione, a maggior rischio di esclusione sociale e lavorativa.

La partecipazione alla politica attiva rappresenta per i giovani un'importante occasione per vivere un'esperienza nel mondo del lavoro e conseguire, al contempo, un titolo di studio professionalizzante.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

Riferimenti legislativi e normativi

Normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento

- Raccomandazione del 23 Aprile 2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla costituzione del Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente – EQF;
- D. Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 (1). Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53.
- Legge n. 183, art. 22, comma 1, del 12 novembre 2011 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)”;
- D. Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 - Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Legge 107 del 13/7/2015 recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (La Buona Scuola);
- D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 150 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Accordo in Conferenza Stato-Regioni n. 158 del 24/09/2015 di avvio della sperimentazione nazionale su “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e della Formazione professionali”;
- Protocollo d'intesa tra il MLPS e la Regione Siciliana del 19/01/2016 per l'avvio nel territorio una azione di rafforzamento dell'attuazione del sistema Duale in Alternanza Scuola Lavoro e in Apprendistato di primo livello con riferimento all'Offerta IeFP dei Centri di Formazione Professionale;
- D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 17 giugno 2016, n. 213 per il recepimento del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze del 12 ottobre 2015,



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

nonché dei relativi allegati, concernente 'Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in attuazione dell'art. 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81;

- Decreto interassessoriale del 20 giugno 2016, n. 3082 di recepimento della disciplina del decreto legislativo 15 giugno 2015, n.51 e del relativo decreto interministeriale 12 ottobre 2015, per la disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato di primo, secondo e terzo livello;
- D. Lgs. 61/2017 del 13/04/2017, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Accordo territoriale tra la Regione Siciliana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia per l'erogazione da parte delle Istituzioni scolastiche dell'offerta di IeFP in regime di sussidiarietà in attuazione dell'art.7, comma 2 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, del 22 ottobre 2018;
- Decreto Assessoriale n. 2570 del 26/05/2016 “Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana, quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30/06/2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al D. Lgs. 16 gennaio 2013 n. 13”;
- Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante “Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana”, pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015 (di seguito, il “Regolamento Accreditamento 2015”);
- Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Siciliana, approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 05/04/2018 che modificano ed integrano il testo di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 26/07/2017, e successive modifiche approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 460 del 15/11/2018;
- Decreto Assessoriale Istruzione e Formazione Professionale n. 7969 del 20 dicembre 2019, relativo al “Recepimento dell'Accordo stipulato in Conferenza Stato-Regioni del 1 agosto 2019 in riferimento al Repertorio Nazionale delle figure professionali relative alle qualifiche e ai diplomi dei percorsi di istruzione professionale e modifica dell'allegato III 'Profili,



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

Obiettivi e Standard nazionali contenuti della banca dati del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana', parte integrante del D.A. n. 2570 del 26 maggio 2016”;

- Decreto Assessoriale Istruzione e Formazione Professionale n. 377 del 28 febbraio 2020, relativo all’“Aggiornamento del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana con l'inserimento delle Figure e degli Standard nazionali di riferimento per i percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale di cui all'Accordo 1 agosto 2019, recepito con D.A. n. 7969 del 20 dicembre 2019”;
- “Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Gli Standard regionali” approvate con Deliberazione n. 287 del 01 luglio 2021;
- Decreto del dirigente del dipartimento dell’Istruzione, dell’Università e del Diritto allo studio n. 1277 del 14 luglio 2021, relativo alla adozione delle “Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Gli Standard regionali”, secondo quanto stabilito nella Deliberazione della Giunta Regionale della Sicilia n.287 dell’1 luglio 2021.

Normativa comunitaria

- Comunicazione della Commissione Europea del 3 marzo 2010 n.52010DC2020 recante “la Strategia Europa 2020” con la quale l’Unione Europea mira a rilanciare l’economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell’occupazione, dell’innovazione, dell’istruzione, dell’integrazione sociale e di clima e energia;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative, rappresenta un’iniziativa a favore dell’occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni/Province autonome con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, come modificato dal Regolamento (UE) n. 1046/2018 e ss.mm., reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e i successivi Regolamenti di Esecuzione ((UE) n. 215/2014, (UE) n. 821/2014, (UE) n. 1011/2014;

- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l'”iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile”;
- Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell’11 luglio 2014 che adotta il Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” (PON IOG) – CCI 2014IT05M9OP001, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali presentato nella versione finale del 4.7.2014;
- Commissione Europea EGESIF_14-0017 - Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE);
- Reg. (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Regolamento di Esecuzione (UE) 207/2015;
- Regolamento delegato (UE) 2195/2015 della Commissione, del 9 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e successivi Regolamenti delegati di modifica ((UE) n.2017/90, (UE) 2017/2016, (UE) 2019/697, UE 2019/2170);
- Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

generale sulla protezione dei dati), nonché il D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

- Regolamento (UE - EURATOM) 1123/2017 del Consiglio del 20 giugno 2017 recante modifica del regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2017)8927 del 18 dicembre 2017 - Modifica la decisione di esecuzione C(2014)4969 che approva determinati elementi del programma operativo “Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani” per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18 luglio 2018;
- Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus (CRII) della Commissione Europea contenente modifiche al regolamento sulle disposizioni comuni, al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per affrontare gli effetti della crisi legata al COVID-19, adottata dal Consiglio europeo il 30.03.2020 e pubblicata nella GUCE il 31.03.2020;
- Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus Plus (CRII+) contenente ulteriori misure per affrontare gli effetti della crisi legata al COVID-19, approvata dal Parlamento europeo il 17.04.2020;
- Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

Ulteriore Normativa nazionale

- Legge n. 236 del 19 luglio 1993 di conversione del Decreto Legge n.148 del 20 maggio 1993 e s.m.e.i. in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge n. 144 del 17 maggio 1999 recante "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali";
- Legge 14 febbraio 2003, n. 30 - Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro;
- Legge n. 92 del 28 giugno 2012 - Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita;
- D. Lgs. 10 settembre 2003, n. 276 - "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30";
- D. Lgs. n. 81/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009 - Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.);
- D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136. (11G0201);
- D. Lgs. 4 marzo 2015, n. 22 - Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 214 del 23 maggio 2018 che integra il citato decreto DD 237/2014 e s.m.i. di assegnazione delle risorse agli Organismi Intermedi regionali e provinciali del PON IOG, considerando i saldi derivanti dall'applicazione del principio di contendibilità alle spese certificate fino alla data del 31/12/2017;



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

- D.P.R. n. 22/2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con Decisione C(2014)4969 del 11 luglio 2014, riprogrammato con Decisione della Commissione Europea C(2017) 8927 del 18 dicembre 2017 e successivamente con Decisione della Commissione Europea C(2018) 9102 del 19 dicembre 2018 e Decisione C(2020) 1844 del 18.03.2020 e C(2020) 9116 del 10.12.2020;
- Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 approvato con Decisione di esecuzione della CE del 17/12/2014 CCI 2014 IT05SFOP014;
- D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, concernente il "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 e che individua il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione", adottato il 29/10/2018 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con la decisione CCI 2014IT16M8PA001;
- "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
- PON IOG che prevede un nuovo Asse di intervento (Asse 1 Bis), con una dotazione finanziaria aggiuntiva di risorse, finalizzate a finanziare nelle Regioni meno sviluppate e in transizione ulteriori azioni di contrasto della disoccupazione giovanile, rivolte non soltanto ai NEET, ma anche agli altri giovani disoccupati ed inattivi fino a 35 anni di età non compiuti e ivi residenti;
- Decreto Direttoriale di ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- Decreto Direttoriale n. 24 del 23 gennaio 2019 che aggiorna la tabella di cui all'art. 1 del D.D. 22/2018 contenente la ripartizione delle risorse aggiuntive per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", in osservanza alla clausola di flessibilità di cui all'articolo 16, par. 4, del Reg. (UE) N. 1304/2013;



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

- Nota ANPAL n. 3170 del 18.03.2019 di comunicazione esito positivo della verifica di conformità del PAR;
- Nota ANPAL prot. n. 0015271 del 19.11.2019 - Nota esplicativa misure Asse 1 bis);
- Nota ANPAL prot. n. 19056 del 23.11.2021 relativa alla Procedura per la verifica dei requisiti per l'Asse 1 Bis;
- Decreto Legge 7 gennaio 2022, n. 1 Misure Urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID 19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore e le relative circolari attuative vigenti;

Ulteriore normativa regionale

- D.P.R. n. 6 del 7 marzo 2018, Regolamento di attuazione dell'art. 1, comma 2, della legge regionale 23 dicembre 2016, n. 29 - Sistema di certificazione regionale delle competenze;
- Delibera di Giunta Regionale n. 106 del 13/05/2014 "Piano regionale attuazione PON YEI – Approvazione";
- Delibera di Giunta Regionale n. 42 del 26/02/2015 "Individuazione dell'Assessorato della famiglia delle politiche sociali e del lavoro quale organismo intermedio del PON YEI – Attribuzione al Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative della competenza per l'attuazione del Programma regionale della Garanzia Giovani";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 349 del 10 dicembre 2014, che adotta il Programma operativo del Fondo sociale europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Sicilia;
- Delibera di Giunta Regionale n. 220 del 10 giugno 2019 "Piano di attuazione regionale del Programma operativo nazionale 'Iniziativa occupazione giovani' PON IOG – Apprezzamento;



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

- Legge regionale n. 7 del 21 maggio 2019;
- Legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23, Istituzione del sistema regionale della formazione professionale.
- D.A. n. 980 del 29/05/2020 dell'Assessore all'istruzione e alla Formazione Professionale, recante le modifiche alle strutture del funzionigramma di cui all'Allegato 1 del D.P.Reg. 27 giugno 2019 n. 12 in conseguenza della L. 23 del 2019.

Articolo 1

(Obiettivi e finalità)

1. L'obiettivo generale della Misura 4.A "Apprendistato per la qualifica ed il diploma" del PON IOG Sicilia II fase, è quello di ridurre la dispersione scolastica dei giovani di età compresa tra i 15 e i 25 anni non compiuti al momento dell'adesione al programma, permettendogli di frequentare percorsi formativi, riconosciuti a livello nazionale e comunitario, che offrono la possibilità di coniugare studio ed esperienza di lavoro e che favoriscono il raccordo tra l'offerta del sistema educativo e il fabbisogno professionale del sistema produttivo.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

2. Con il presente Avviso, in particolare, si intende promuovere l'attivazione di **contratti di apprendistato di I livello in percorsi di istruzione e formazione professionale – IeFP - di quarta annualità**, esclusivamente sul territorio della Regione Siciliana, nel rispetto di quanto previsto dalla disciplina regionale e, precisamente, dal Decreto interassessoriale n. 3082 del 20/6/2016, Allegato A sub1 Sezione I sulla base dell'art. 43 del D.l.gs 81/2015, per l'ottenimento di diplomi professionali coerenti con i fabbisogni del mercato del lavoro regionale e corrispondenti al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF), tra quelle costituenti il Repertorio regionale delle qualifiche quadriennali IeFP, in ultimo aggiornato con D.A. n. 377 del 28/02/2020.

3. Nello specifico, con l'Avviso si intendono conseguire le seguenti finalità:

- promuovere la diffusione dell'apprendistato per il diploma professionale all'interno del territorio regionale come leva principale di accesso al lavoro;
- garantire agli apprendisti il diritto ad una adeguata preparazione per l'acquisizione delle competenze e conoscenze previste per il diploma professionale;
- rafforzare l'interazione tra imprese e istituzioni formative mediante esperienze di training on the job realizzate all'interno dell'azienda;
- rispondere alle esigenze effettive delle imprese e degli apprendisti;
- valorizzare gli apprendimenti derivanti dall'esperienza di lavoro e prevedere la loro certificazione;
- prevedere modelli flessibili e personalizzabili di formazione rispetto alle caratteristiche degli apprendisti (età, crediti in ingresso, ecc.), tali da garantire la prestazione lavorativa dell'apprendista in ragione delle specifiche esigenze produttive/organizzative delle imprese.

Articolo 2

(Risorse finanziarie)



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

1. Ai fini dell'attuazione della Misura 4.A "Apprendistato per la qualifica ed il diploma", la Regione Siciliana mette a disposizione uno stanziamento di risorse pari complessivamente a **3.500.000,00 euro** a valere sull'Asse 1 bis del PON IOG Sicilia II fase.
2. Il Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio, considerato lo stanziamento complessivo di cui al punto 1 e il contributo massimo riconoscibile per singolo apprendista pari ad € **4.000,00 annui**, intende procedere all'attivazione di contratti di apprendistato di I livello nell'ambito della quarta annualità.
3. A fronte dell'attivazione dei percorsi formativi in apprendistato di cui al presente avviso (artt. 6 e 7), data la dotazione finanziaria, si stima il coinvolgimento di un numero di giovani in una forbice compresa tra un valore un valore minimo di 876 e un valore massimo di 1.206 allievi:

<i>Anno corso IeFP</i>	<i>Numero corsi di gruppo (n. minimo allievi 12)</i>	<i>Destinatari coinvolti n. minimo medio atteso (n. minimo 12)</i>	<i>Numero corsi di gruppo (n. max allievi 18)</i>	<i>Destinatari coinvolti n. massimo atteso (n. max 18)</i>
IV Anno	73	876	67	1.206

Il Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio, tenuto conto del numero massimo di percorsi in apprendistato attivabili, si riserva di distribuire le risorse finanziarie in fase di ammissione a finanziamento in relazione al fabbisogno formativo provinciale rilevato nella fase di adesione dei giovani alla misura. L'attribuzione di tali risorse è descritta al successivo art. 12.

Articolo 3 **(Soggetti destinatari)**

1. Sono destinatari del presente avviso, i giovani, privi di diploma IeFP, in possesso dei seguenti requisiti:
 - età compresa tra i 15 e 25 anni non compiuti al momento dell'adesione al programma;
 - essere residenti nella Regione Sicilia;
 - essere disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del d.lgs. n. 150/2015 e s.m.i. dell'art.4, co. 15-quater del d.l. n. 4/2019 ovvero, in caso di rapporti di lavoro attivi (per Comunicazioni Obbligatorie trasmesse a partire dal 15/01/2020), percepire un reddito da



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

lavoro corrispondente ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 917/1986 (Nota ANPAL prot. n. 19056 del 23.11.2021).

2. I giovani devono essere, altresì, in possesso di un titolo di qualifica professionale IeFP coerente e propedeutico per l'accesso allo specifico percorso di Diploma cui si intende accedere, conseguito al termine dell'anno formativo 2020/2021 o in annualità precedenti.

3. Saranno destinatari dei servizi previsti nell'ambito del presente avviso, i giovani che hanno preliminarmente, e comunque prima dell'avvio della misura di politica attiva, aderito al programma Garanzia Giovani e fruito dei servizi previsti dalla misura 1B – Orientamento di I Livello – ovvero effettuato l'iter di presa in carico presso il Centro per l'Impiego regionale (d'ora in poi CPI) prescelto e sottoscritto il Patto di Servizio (personalizzato) attraverso il quale essi hanno espresso il consenso alla fruizione delle politiche attive previste dal Programma.

4. La verifica del possesso dei requisiti richiamati al punto 1 viene effettuata dal CPI territoriale di competenza:

- al momento della presa in carico, in occasione della quale l'operatore del CPI verifica che il giovane abbia una età inferiore a 25 anni non compiuti al momento dell'adesione e che sia disoccupato. Qualora al momento della presa in carico il giovane non rispetti più il requisito dell'età anagrafica, ma che lo stesso era rispettato al momento dell'adesione al portale nazionale o regionale, l'operatore verificherà anche il requisito della disoccupazione con riferimento sia a quest'ultimo momento che al momento della presa in carico;
- al momento dell'avvio del servizio o della misura di politica attiva, qualora siano trascorsi più di 60 giorni tra la presa in carico e l'avvio.

5. Al momento dell'avvio della politica, ovvero prima dell'inizio del servizio, il soggetto promotore (Cfr. art. 4) avrà cura di controllare tramite accesso all'area documentale del sistema informativo CIAPIWEB, la presenza della documentazione riferita al giovane attestante il possesso e/o il mantenimento dei requisiti previsti dal Programma. Nel caso in cui, come anticipato, risultasse che siano trascorsi più di 60 giorni tra presa in carico e avvio della misura, il soggetto promotore dovrà indirizzare il giovane al CPI di riferimento per effettuare nuovamente la verifica dei requisiti.

Articolo 4 **(Soggetti promotori)**



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

1. Il soggetto promotore dei percorsi è il beneficiario della sovvenzione ed è direttamente responsabile nei confronti della Regione Siciliana della corretta ed efficace attuazione dell'intero iter delle attività formative proposte.
2. Il Piano di Attuazione Regionale individua come soggetti promotori dei percorsi formativi in apprendistato oggetto del presente avviso e finalizzati al conseguimento del Diploma Professionale leFP gli **Enti di Formazione Professionale** che possono erogare l'offerta formativa dei percorsi leFP ai sensi dell'art. 6 comma 3 della L.R. n. 23 del 14/12/2019, esclusivamente in forma singola, in possesso dei requisiti previsti dalle Linee Guida regionali vigenti e inseriti nell'elenco degli organismi accreditati dalla Regione all'erogazione dei servizi formativi come disposto dal DPR n. 25 del 1 ottobre 2015 per la macrotipologia formativa A "Obbligo di istruzione e formazione";
3. Il possesso dei requisiti richiesti deve essere dichiarato dal soggetto che rappresenta l'Ente di formazione (legale rappresentante o ogni altro soggetto munito del potere di impegnare verso l'esterno la volontà dell'Ente secondo le disposizioni organizzative interne), mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47, D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 e qualora richiesto, opportunamente documentato.
4. Il requisito dell'accreditamento per gli Enti di formazione di cui al punto 1 deve essere posseduto, altresì, per tutte le sedi di erogazione dei corsi di cui al presente avviso, entro la data di presentazione dell'istanza di ammissione a finanziamento.
5. Gli Enti di Formazione dovranno, altresì, dichiarare di possedere capacità logistica e di accoglienza dell'utenza rispetto ai percorsi formativi che intendono attivare, nonché dovranno manifestare l'impegno ad assicurare l'attività di matching con i datori di lavoro per ciascuno degli apprendisti.
6. Tutti i suddetti requisiti dovranno essere posseduti entro la data di presentazione dell'istanza di inserimento nell'Elenco dei percorsi formativi di cui al successivo art.8.
7. I Soggetti proponenti dovranno obbligatoriamente aver ottemperato agli obblighi previsti dall'art. 17 della Legge n. 68/1999, qualora rientrino nelle condizioni previste dalla suddetta normativa.

Articolo 5

(Altri soggetti coinvolti nell'attuazione)



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

1. In continuità con quanto disposto al precedente articolo, oltre agli Enti di Formazione che verranno selezionati con il presente avviso, altri soggetti coinvolti, ad altro titolo, nell'attuazione della misura sono:

- ³⁵₁₇ i **Centri per l'impiego** che, come anticipato al precedente articolo 3, svolgeranno un ruolo attivo di promozione della misura di politica attiva e di mediazione tra i destinatari e gli enti di formazione;
- ³⁵₁₇ i **datori di lavoro privati** che assumono il giovane con contratto di apprendistato di I livello per il tramite dei soggetti promotori.

2. A pena di invalidità del contratto e, quindi, del mancato riconoscimento della relativa spesa, i datori di lavoro devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- ³⁵₁₇ avere sede legale e/o operativa nella Regione Siciliana;
- ³⁵₁₇ non aver cessato o sospeso l'attività;
- ³⁵₁₇ essere in regola con l'applicazione del CCNL di riferimento (laddove applicabile);
- ³⁵₁₇ essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro;
- ³⁵₁₇ essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- ³⁵₁₇ essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi;
- ³⁵₁₇ non trovarsi sottoposti a procedure per fallimento o concordato preventivo;
- ³⁵₁₇ essere in regola con quanto previsto dalle normative applicabili rispetto a tipologie contrattuali e obblighi formativi previsti dal contratto di apprendistato;
- ³⁵₁₇ conformità alla disciplina vigente in materia di antimafia;
- ³⁵₁₇ non trovarsi in una delle condizioni di "difficoltà" previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004);
- ³⁵₁₇ non essersi trovato, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nella gestione di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici;
- ³⁵₁₇ rispettare il massimale previsto dal Reg. (UE) 1407/2013 in materia di de minimis;
- ³⁵₁₇ il contributo richiesto, non cumulabile con analoghi contributi per la medesima attività rivolta allo stesso destinatario, non può superare il 100% delle entrate iscritte nell'ultimo bilancio consuntivo approvato.

Articolo 6 (Struttura dei percorsi formativi in apprendistato)



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

1. I progetti formativi ammissibili e finanziabili devono consentire, secondo le modalità dell'Apprendistato di I livello di cui all'art. 43 del DM 12/10/2015, il conseguimento di un Diploma professionale di cui al Repertorio dell'offerta regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), nel rispetto delle Linee guida regionali, tenuto conto del monte ore di formazione esterna dell'orario obbligatorio di cui al successivo art. 7.
2. I percorsi formativi devono garantire il raggiungimento degli standard di apprendimento relativi al titolo di studio da conseguire stabiliti dalla disciplina sui profili formativi di cui al Decreto interassessoriale n. 3082 del 20/06/2016 e s.m.i.
3. In ordine all'organizzazione didattica e alla struttura dei percorsi di formazione in apprendistato per il conseguimento del diploma professionale è necessario rifarsi all'art. 3 "Standard formativi dei percorsi di apprendistato di diploma" dell'Allegato A sub.1 sezione 1 del D.A. 3082 del 20 giugno 2016 che, a sua volta, richiama l'art. 5 del decreto interministeriale del 12/10/2015.
4. I percorsi di formazione devono essere strutturati, altresì, per garantire le conoscenze essenziali e le abilità previste nell'accordo Stato Regioni del 29 aprile 2010 e del 27 luglio 2011 per le figure professionali di operatore a cui si riferiscono, assicurando gli standard formativi regionali relativi al repertorio delle figure professionali contemplate dalle Linee Guida Regionali.
5. La partecipazione al percorso formativo in apprendistato è prevista all'interno di un gruppo classe, con un numero minimo di partecipanti per l'attivazione pari a 12 allievi. Il numero massimo di allievi per classe è pari a 18.
6. Il gruppo classe può essere strutturato in modo omogeneo per profilo professionale ovvero può accogliere n. 2 figure professionali (2 diplomi diversi), considerato che le "competenze di base e professionali comuni" - di cui al successivo punto 7 - sono comuni a tutti i profili della medesima annualità.
7. I percorsi formativi in apprendistato devono prevedere, per ciascun profilo un insieme organico di:
 - ³⁵₁₇ competenze di base, comuni a tutte le figure, in ambito matematico, linguistico, scientifico e tecnologico, storico, sociale ed economico.
 - ³⁵₁₇ competenze tecnico - professionali che caratterizzano il contenuto professionale della figura stessa in accordo con i datori di lavoro;
 - ³⁵₁₇ competenze professionali comuni alle diverse figure riferite agli ambiti della qualità, sicurezza, tutela della salute e dell'ambiente in accordo con i datori di lavoro;



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

8. Le proposte progettuali dei percorsi formativi in apprendistato riferiti a classi di apprendisti saranno sottoposte alla procedura di valutazione di cui ai successivi artt. 9 e 11. L'ammissione a finanziamento comporta l'autorizzazione all'erogazione del percorso in apprendistato.

9. L'articolazione delle attività formative deve rispondere alla necessità di garantire l'acquisizione delle competenze e conoscenze previste per il diploma professionale per il profilo di riferimento sostenendo, allo stesso tempo, l'efficace inserimento nel contesto lavorativo e l'acquisizione delle conoscenze operative necessarie allo svolgimento delle relative mansioni lavorative.

10. L'effettiva sede di lavoro dell'apprendista riportata nel contratto stipulato dovrà essere ubicata nel territorio della regione Sicilia.

11. L'impiego di docenti deve seguire gli standard prescritti dalle Linee guida regionali vigenti. Nello specifico essi devono possedere:

- per l'area formativa delle competenze di base: abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria di secondo grado o diploma di laurea vecchio ordinamento, magistrale o specialistica inerenti l'area disciplinare di competenza;
- per l'area formativa delle competenze tecnico-professionali: diploma di istruzione secondaria di secondo grado o qualifica professionale coerenti con il percorso IeFP o, in mancanza, titolo di studio di scuola secondaria di primo grado accompagnata da esperienza lavorativa almeno quinquennale nell'area di competenza adeguatamente documentata. Nel caso di docente tecnico-pratico non diplomato si richiede esperienza didattica e iscrizione all'albo di pertinenza quinquennale. In quest'ultimo caso, l'impossibilità di reclutamento di tale personale diplomato deve essere comprovata secondo quanto previsto dalle Linee Guida vigenti.

12. Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si richiamano integralmente le Linee Guida per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale della Regione Siciliana, nonché il già citato Decreto interassessoriale n. 3082/2016.

Articolo 7

(Modalità organizzative dei percorsi formativi in apprendistato)

1. L'attivazione del contratto di apprendistato avviene, ai sensi dell'art.1 punto 1.3 dell'Allegato A sub.1 sezione 1 del D.A. 3082 del 20 giugno 2016, attraverso la sottoscrizione tra datore di lavoro ed Ente di Formazione, del **protocollo** che definisce compiti e responsabilità di ciascuna delle due



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

parti e del **Piano Formativo Individuale** che descrive il contenuto, le modalità di attuazione e la durata dei periodi di formazione interna ed esterna, rispettivamente, presso la sede del datore e presso l'Ente di Formazione (entrambi, allegati del Decreto interministeriale del 12/10/2015 – GURS 296 del 21/12/2015).

2. L'articolazione tra periodi di formazione interna ed esterna, secondo le indicazioni contenute all'art. 3 dell'Allegato A sub.1 sezione 1 del D.A. 3082 del 20 giugno 2016, è concordata dall'Ente di Formazione e dal datore di lavoro tenuto conto delle esigenze lavorative dei datori di lavoro e delle competenze tecniche – professionali che, strettamente connesse agli apprendimenti formativi del percorso intrapreso, possono essere acquisite direttamente presso il datore di lavoro, così da consentire il raggiungimento dei livelli di conoscenza necessari per ottenere il diploma professionale.

3. L'organizzazione delle attività formative è progettata dall'Ente di Formazione in modo flessibile, anche per tener conto delle esigenze legate ai cicli produttivi.

4. Il monte ore di formazione esterna dell'orario obbligatorio è stabilito esattamente nel massimo previsto dalla normativa regionale di cui al Decreto interassessoriale n. 3082/2016 e precisamente nel 50% delle 1.056 ore del percorso IeFP.

5. La formazione esterna sarà rivolta, prevalentemente, allo sviluppo delle competenze di base e professionali comuni ai profili professionali e verrà realizzata, per tutte le 528 ore previste, in modalità di formazione d'aula/di gruppo all'interno del gruppo classe di cui al precedente art.6 punto 6.

6. Le assenze non sono riconosciute come ore fruite.

7. Per gli studenti che non concludono il percorso sono riconosciute le ore di formazione effettivamente fruite.

8. In caso di interruzione o cessazione anticipata del contratto di apprendistato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 c.2 del D.M. del 12/10/2015, all'apprendista è assicurato l'eventuale rientro nel percorso formativo ordinario, anche con il supporto del tutor formativo. In tal caso, nessuna somma verrà riconosciuta all'Ente di Formazione.

9. Nel caso di mancato avvio del percorso in apprendistato da parte del Soggetto promotore, lo stesso dovrà inoltrare, d'intesa con le famiglie ed, in particolare, con i soggetti che hanno la potestà genitoriale, l'inserimento degli allievi presso uno degli Enti in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso o un Istituto professionale ed indicati in subordine all'atto dell'iscrizione. L'indicazione degli Enti/Istituti scelti in subordine deve essere riportata nell'elenco allievi facente



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

parte integrante della richiesta di finanziamento di cui al successivo art.11, pena l'inammissibilità della domanda.

10. Il PFI può essere modificato nel corso del rapporto, fermo restando il diploma da conseguire al termine del percorso e previa autorizzazione da parte del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e diritto allo studio.

11. L'apprendista, durante il suo percorso formativo, è seguito da un tutor formativo, nominato dall'Ente di Formazione, che monitora l'andamento del percorso e interviene nella valutazione iniziale, intermedia e finale del percorso di apprendistato, e da un tutor aziendale, nominato dal datore di lavoro, che favorisce il suo inserimento in impresa, lo affianca, lo assiste e collabora con il tutor formativo in ogni elemento atto a progettare e valutare le attività e l'efficacia dei processi formativi. Entrambi i tutor collaborano per garantire il successo formativo degli apprendisti favorendo il raccordo didattico e organizzativo tra i soggetti in campo mediante l'attività di co-progettazione del PFI, coordinamento didattico, valutazione congiunta.

12. Per la valutazione delle competenze acquisite, il tutor formativo, in stretta cooperazione, con il tutor aziendale, compila il **dossier individuale** (allegato al D.M. 12/10/2015) dell'apprendista contenente tutte le informazioni necessarie per individuare gli obiettivi di apprendimento previsti dal PFI e raggiunti dall'apprendista, per l'ammissione all'esame finale di diploma professionale.

13. Gli schemi del Protocollo, del PFI e del dossier individuale sono allegati al Decreto interministeriale del 12/10/2015.

14. L'esame conclusivo previsto per l'ottenimento del diploma professionale, non oggetto di finanziamento da parte del presente avviso, deve rispondere ai requisiti previsti dall'art. 6 dell'Allegato A sub.1 sezione 1 del D.A. 3082 del 20 giugno 2016, anche in termini di ore di frequenza stabiliti nel PFI.

15. La durata massima del contratto di apprendistato di I livello è di **12 mesi** per la quarta annualità.

Articolo 8

(Modalità e termini per la presentazione delle domande di inserimento nell'elenco dei percorsi formativi in apprendistato)

1. Dell'avviso si dà comunicazione, sul sito istituzionale del Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio, nonché sulla GURS.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

2. Prima della presentazione dell'istanza di ammissione a finanziamento e comunque entro e non oltre **20 giorni** dalla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Istruzione dell'Università e del Diritto allo studio, i soggetti promotori sono tenuti a presentare al Servizio di programmazione Competente, tramite il sistema CIAPIWEB, previa acquisizione delle credenziali, apposita **domanda di inserimento nell'Elenco dei percorsi formativi di quarta annualità IeFP in apprendistato di gruppo di I livello**, attivabili in relazione alla loro capacità organizzativa, logistica e di accoglienza (Cfr. Allegato 2).

Più precisamente, il soggetto promotore deve presentare richiesta di avvio di specifici percorsi formativi in apprendistato di I livello, **impegnandosi ad assicurare l'incontro con il datore di lavoro per ciascuno degli apprendisti inseriti nella classe**, indicando la sede di svolgimento, il diploma nel caso di gruppo classe omogeneo ovvero i diversi diplomi nel caso di classi miste e indicando, altresì, la capacità di attivazione di un numero di percorsi con numero di allievi (minimo 12).

3. La domanda di inserimento nell'elenco, caricata sulla piattaforma informatica di cui al precedente punto 2, deve contenere:

- le informazioni anagrafiche del soggetto proponente e le dichiarazioni del rispetto dei requisiti di cui al precedente art. 4;
- l'elenco dei percorsi per i quali si richiede l'inserimento in Elenco, sia omogeneo (diploma) che misto (diversi diplomi);
- le sedi di erogazione delle attività, ubicate in Sicilia, corredate dalla descrizione delle attrezzature e dei laboratori e dalla capacità massima delle aule con indicazione del numero di alunni per singolo percorso.

4. La domanda deve essere sottoscritta con firma digitale, ai sensi del DPR 445/2000, ad opera del legale rappresentante del soggetto proponente o da soggetto con potere di firma; in tale caso, sarà necessario allegare il relativo atto di delega.

5. Si precisa che la richiesta di cui al presente articolo costituisce solo una manifestazione di interesse da parte del soggetto promotore all'attivazione di percorsi e non comporta nessun obbligo di finanziamento da parte del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio.

Articolo 9 (Verifica dei requisiti e costituzione dell'Elenco)



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



REGIONE SICILIANA

1. Le domande di inserimento ricevute entro i termini di cui al precedente art. 8 punto 2 sono sottoposte alla verifica istruttoria a cura del Servizio di programmazione Competente che provvede alle seguenti verifiche:

- ³⁵₁₇ rispetto delle modalità di presentazione della domanda e completezza della documentazione, secondo le previsioni di cui all'art. 8;
- ³⁵₁₇ completezza in tutte le sue parti della domanda di iscrizione in Elenco, come stabilito dal precedente art. 8;
- ³⁵₁₇ possesso dei requisiti del soggetto proponente di cui al precedente art. 4;
- ³⁵₁₇ sottoscrizione con firma digitale in corso di validità dell'istanza da parte di soggetto con poteri di firma per il soggetto proponente, secondo quanto stabilito al precedente art. 8 punto 3.

L'esito negativo anche di uno solo dei controlli sopra elencati determina la non ammissione all'Elenco della domanda trasmessa.

2. Le domande di inserimento che possiedono i requisiti formali richiamati al comma 1 sono ammissibili alla valutazione di merito; il giudizio complessivo viene espresso secondo i criteri e i punteggi di seguito riportati:

- **Capacità di accoglienza.** Il punteggio di questo indicatore è determinato in funzione della numerosità della/e classe/i attivabile/i:

- | | |
|--|---------|
| 1. Classe composta da numero 17-18 allievi | punti 3 |
| 2. Classe composta da numero 15-16 allievi | punti 2 |
| 3. Classe composta da numero 12-14 allievi | punti 1 |

- **Capacità organizzativa e logistica.** Il punteggio di questo indicatore è determinato in funzione della capacità di attivazione di laboratori professionalizzanti con attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata:

- | | |
|--|---------|
| 1. Laboratorio per il profilo professionale | punti 1 |
| 2. Aula multimediale | punti 1 |
| 3. Laboratorio linguistico e spazio motorio-espressivo | punti 2 |

Per essere ammessi ed inseriti nell'elenco, gli Enti di Formazione devono aver conseguito un punteggio non inferiore a 4.

3. A conclusione della fase istruttoria, tenuto conto del punteggio assegnato e del numero massimo di percorsi finanziabili di cui all'art. 2, le domande ammesse sono inserite in un documento,



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

denominato "Elenco dei percorsi formativi in apprendistato di I livello", contenente ente di formazione, provincia, profilo/i professionale/i, sede di erogazione, classe e numero di allievi massimo, punteggio.

4. L'Elenco è adottato con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio e pubblicato sul sito istituzionale nella apposita sezione dello stesso Dipartimento.

5. Si precisa che la presenza del soggetto promotore nell'elenco di cui al presente articolo non comporta nessun obbligo in capo al Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e diritto allo studio, ma costituisce il presupposto per la presentazione dell'istanza di finanziamento di cui al successivo art. 11.

Articolo 10

(Scelta del percorso formativo da parte del giovane)

1. I giovani in possesso dei requisiti di cui all'art. 3, successivamente alla pubblicazione dell'elenco di cui all'articolo precedente e previa adesione al Programma Garanzia Giovani sul portale SILAV, saranno convocati dai CPI per la presa in carico e relativa sottoscrizione del Patto di Servizio (personalizzato) attraverso il quale esprimono il consenso alla fruizione della misura 4A.

In tale sede, i giovani sceglieranno:

- ³⁵₁₇ il **percorso formativo**, tra quelli contenuti nell'elenco approvato, per il conseguimento di del diploma di cui al Repertorio dell'offerta regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- ³⁵₁₇ il **soggetto promotore**, nonché **la sede** in cui intendono svolgere il percorso.

In tale fase, il ruolo del CPI sarà quello di orientare le scelte dei giovani rispetto al ventaglio di percorsi offerti di cui all'Elenco dei percorsi formativi in apprendistato pubblicato.

2. Si precisa che sarà cura dell'Ente di Formazione, acquisire dal giovane le scelte degli enti in subordine e indicarli in fase di presentazione di istanza di finanziamento, nell'elenco degli allievi da presentare di cui al successivo art.11.

3. I destinatari della misura non potranno scegliere soggetti promotori con i quali vi siano rapporti di parentela e/o affinità entro il terzo grado. Qualora si tratti di soggetti promotori che abbiano natura giuridica di società di persone il divieto avrà ad oggetto i rapporti di parentela con tutti i soci; qualora, invece, siano costituiti da società di capitali il divieto concernerà i rapporti di parentela con



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

soci che detengano la quota societaria di maggioranza, nonché i rapporti di parentela con tutti i componenti degli organi societari di amministrazione.

4. L'Ente di Formazione accedendo al CIAPIWEB visualizzerà la composizione delle classi sulla base delle scelte effettuate dai giovani in relazione al percorso formativo offerto.

Articolo 11

(Modalità e termini per la presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento)

1. Gli Enti di Formazione di cui all'art. 4, presenti nell'Elenco di cui all'art. 9, costituite le classi (art. 10 punto 4), presentano al Servizio di programmazione Competente **l'istanza di ammissione a finanziamento** (Cfr. Allegato 3), **una per ogni percorso formativo che intendono attivare**, attraverso il sistema CIAPIWEB entro e non oltre **30 giorni** dalla pubblicazione del predetto Elenco (art. 9), corredata dalla seguente documentazione:

- copia di documento di identità in corso di validità del rappresentante legale;
- scheda progettuale contenente l'indicazione del titolo in esito al percorso (ovvero dei diversi titoli nel caso di classi di apprendisti non omogenee), del relativo profilo professionale (dei diversi profili professionali), del numero di apprendisti inseriti, della durata intera del percorso fino al conseguimento del titolo, la descrizione delle metodologie didattiche di formazione esterna ed interna e delle modalità organizzative di raccordo con le aziende, del personale impiegato dal datore di lavoro, delle capacità tecniche e strutturali dell'azienda (Cfr. Allegato 3.1);
- elenco allievi, per gruppo classe, che hanno richiesto l'iscrizione, completo di generalità, codice fiscale, annualità di provenienza, titolo da conseguire, due enti scelti in subordine; l'assenza di uno solo degli elementi appena richiamati determinerà l'inammissibilità della domanda (Cfr. Allegato 3.2);
- protocollo d'intesa fra Ente di formazione e datore di lavoro ai sensi della normativa nazionale e regionale in materia vigente;
- autocertificazione elenco dei docenti con indicazione del titolo e della relativa esperienza e con allegati i relativi CV (Cfr. Allegato 3.3)



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

- dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte del destinatario di assenza di rapporti di parentela entro il terzo grado con i componenti e gli organi societari di amministrazione del soggetto promotore e del datore di lavoro (Cfr. Allegato 3.4);
- dichiarazione de minimis da parte del datore di lavoro (Cfr. Allegato 3.5).

Riguardo all'allegato 3.3, riferito al personale docente, si specifica che:

1.1'Ente, al momento della presentazione dell'istanza di ammissione a finanziamento, deve già aver individuato almeno tre docenti che rispettino i requisiti richiesti dalle Linee Guida regionali vigenti;

2. nell'ipotesi in cui l'Ente di Formazione non disponesse, al momento della presentazione dell'istanza di ammissione a finanziamento, di tutto il personale docente utile ai fini dell'erogazione del percorso formativo, lo stesso dovrà integrarlo in sede di avvio del corso mediante procedure di selezione ad evidenza pubblica che tengano conto dei requisiti richiesti dalle Linee guida regionali vigenti e richiamati al comma 12 dell'art.6, **pena la revoca del finanziamento già al momento della richiesta di primo acconto.**

2. Tutta la documentazione deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente di formazione.

3. Il Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte, a norma dell'art.71 del DPR 445/2000.

4. Le domande saranno valutate dal Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del diritto allo studio in base all'ordine cronologico di presentazione. Le risorse saranno, quindi, assegnate ai progetti valutati positivamente, tenuto conto dei criteri di valutazione di cui al successivo art. 12, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Articolo 12

(Procedure di selezione, criteri di valutazione e cause di esclusione)

1. La fase di istruttoria, tesa a verificare la ricevibilità e l'ammissibilità di ciascuna delle istanze di finanziamento pervenute, verrà effettuata, rispettando l'ordine cronologico, dal Servizio di programmazione Competente.

2. Saranno considerate **irricevibili** le proposte progettuali che:



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

- siano state presentate con modalità diverse da quelle previste nel presente avviso;
- siano pervenute oltre il termine di scadenza.

3. Saranno considerate **inammissibili** le proposte progettuali che:

- siano redatte in difformità da quanto previsto nel seguente avviso e nelle relative Linee Guida;
- siano incomplete ovvero prive degli allegati richiesti o con allegati non conformi a quelli indicati;
- siano state presentate da un soggetto che al momento della presentazione della domanda non sia in possesso dei requisiti richiesti.

4. In sede di istruttoria il Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e diritto allo studio si riserva di richiedere a mezzo PEC eventuali chiarimenti o documentazione aggiuntiva ai soggetti interessati.

5.. Per l'istanza ritenuta ricevibile e ammissibile, il Servizio di programmazione Competente procederà all'assegnazione delle risorse finanziarie fino ad esaurimento delle stesse, tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione:

- **Qualità della proposta formativa.** Il giudizio sarà formulato tenuto conto dei contenuti, dell'organizzazione e modalità attuative del percorso formativo in raccordo coi datori di lavoro:
 - o contenuti formativi e metodologie didattiche orientate all'innovazione, presenza di elementi di raccordo qualificati tra formazione strutturata e non strutturata, attività di raccordo innovative previste nel progetto, possesso da parte dell'azienda di strutture adeguate alla formazione interna/tutoraggio aziendale in termini di capacità strutturali e tecniche;
sufficiente
 - o assenza di contenuti formativi e metodologie didattiche orientate all'innovazione, assenza di elementi di raccordo qualificati tra formazione strutturata e non strutturata, assenza di attività di raccordo innovative previste nel progetto, non disponibilità da parte dell'azienda di strutture adeguate alla formazione interna/tutoraggio aziendale in termini di capacità strutturali e tecniche;
insufficiente



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

- **Qualità e adeguatezza del personale impiegato nel progetto.** Il giudizio sarà formulato tenuto conto delle qualifiche dei docenti, **che devono essere almeno tre secondo quanto indicato all'art. 11 comma 1,** utilizzati per l'insegnamento delle discipline rientranti nell'area delle competenze di base e di quelle rientranti nell'area tecnico-professionale, nonché delle qualifiche possedute dal personale impiegato dal datore di lavoro per l'erogazione della formazione interna/tutoraggio aziendale:.

- possesso, da parte degli Enti di Formazione, degli standard prescritti dalle Linee guida regionali vigenti per il personale docente e possesso di risorse adeguate, da parte del datore di lavoro, alla formazione interna in termini di capacità formative;

sufficiente

- assenza, per gli Enti di formazione degli standard prescritti dalle Linee guida regionali vigenti e assenza di risorse adeguate, per il datore di lavoro, alla formazione interna in termini di capacità formative.

insufficiente

- **Coerenza con le priorità trasversali del PO FSE: Pari opportunità e antidiscriminazione.** Il giudizio sarà formulato tenuto conto dell'impatto del progetto sull'obiettivo di favorire le pari opportunità e contrastare ogni forma di discriminazione:

- interventi che coinvolgono destinatari in condizioni di disabilità, presenza qualificata di moduli didattici specifici (almeno 30 ore) e misure di accompagnamento specifiche finalizzate a favorire l'inserimento di destinatari donne, diversamente abili, soggetti svantaggiati;

sufficiente

- assenza di destinatari disabili, assenza di moduli didattici specifici (almeno 30 ore) e di misure di accompagnamento specifiche finalizzate a favorire l'inserimento di destinatari donne, diversamente abili, soggetti svantaggiati.

insufficiente

È necessario ottenere la sufficienza in almeno due dei tre criteri individuati per essere ammessi a finanziamento. Il raggiungimento della sufficienza con il criterio n. 2 - Qualità e adeguatezza del personale – è obbligatorio, pena la non ammissibilità a finanziamento.

Articolo 13 (Esiti istruttoria)



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

1. Al termine delle procedure di cui all'art. 12 il Servizio di programmazione Competente del Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio redigerà un **provvedimento** con apposito decreto del Dirigente Generale nel quale saranno riportati gli esiti provvisori della procedura selettiva espressi come di seguito:

- Istanza irricevibile o inammissibile a valutazione/esclusa, con indicazione delle cause di esclusione;
- Istanza ricevibile e ammissibile ma non finanziata per insufficienza nei criteri di valutazione, con indicazione delle ragioni connesse al mancato raggiungimento della sufficienza;
- Istanza ammessa a finanziamento.

L'Amministrazione concederà il termine di 10 giorni per le eventuali osservazioni, trascorso il quale sarà adottato il provvedimento definitivo.

2. I provvedimenti, quello provvisorio entro 30 giorni dal termine ultimo di presentazione delle istanze di finanziamento e quello definitivo entro 15 giorni dal termine concesso per le eventuali osservazioni saranno pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento Istruzione, dell'università e del diritto allo studio. La pubblicazione del provvedimento definitivo avrà valore di notifica ad ogni effetto di legge, ai fini della decorrenza dei termini per l'esperimento delle azioni di tutela giurisdizionale, nonché per l'esercizio del diritto di accesso agli atti ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.

3. Esaurite le risorse prima del termine ultimo di scadenza di presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento, il Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio provvederà a darne specifica comunicazione mediante pubblicazione di apposito provvedimento, con valore di notifica, sul proprio sito Istituzionale.

In tal caso, i soggetti beneficiari che non sono stati valutati perché hanno presentato istanza entro il termine ultimo di scadenza ma successivamente a quelli ammessi non possano avanzare alcun diritto o pretesa a qualunque titolo nei confronti dell'Amministrazione.

4. Nel caso in cui, invece, esaurita la dotazione finanziaria dell'avviso prima del termine ultimo di presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento, si rendano disponibili risorse a causa di rinunce e/o revoca di corsi finanziati, resta facoltà della Amministrazione finanziare altri percorsi le cui istanze sono state già presentate ma non ancora valutate.

5. Qualora, infine, scaduto il termine ultimo di presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento, dovessero residuare risorse, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

destinarle al finanziamento di eventuali ulteriori corsi in apprendistato concedendo un ulteriore termine di scadenza per la presentazione dell'istanza di ammissione a finanziamento.

Articolo 14

(Termine per l'avvio e per la conclusione dei progetti ammessi a finanziamento)

1. Il Beneficiario, entro 10 gg dalla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio, pena la revoca del finanziamento, dovrà sottoscrivere apposita Convenzione (Cfr. Allegato 4) con la Regione Siciliana (Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio – Servizio Gestione) di cui alle Linee Guida allegate al presente Avviso e dovrà, prima della comunicazione di avvio, accertarsi che il datore di lavoro provveda alla Comunicazione obbligatoria di avvio del contratto di apprendistato (UNILAV).

2. L'avvio della misura di politica attiva deve inderogabilmente avvenire **entro 15 giorni dalla pubblicazione del decreto di ammissione a finanziamento** sul sito internet del Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio. Entro il predetto termine, il soggetto promotore deve aver inviato al CPI di riferimento e caricato su CIAPIWEB:

1. Dichiarazione di avvio delle attività formative; (Cfr. Allegato 5)
2. Piano formativo individuale (PFI) per ciascuno degli apprendisti inseriti nel gruppo classe, elaborato a cura dell'Ente di formazione e dell'impresa;
3. Modulo della Comunicazione obbligatoria (UNILAV) di avvio del contratto di apprendistato per ciascuno degli apprendisti;
4. Calendario delle attività. (Cfr. Allegato 5.1)
5. Dichiarazione sostitutiva, da parte del datore di lavoro, del possesso dei requisiti di cui all'art. 5 dell'Avviso (Cfr. Allegato 5.2).

3. Il mancato avvio delle attività formative nonché l'assenza di uno solo dei documenti sopra richiamati, costituisce motivo di revoca del finanziamento.

4. I CPI, a seguito di comunicazione di avvio, verificata la correttezza della suddetta documentazione e secondo i termini indicati nelle Linee Guida allegate, devono convocare il soggetto promotore per la consegna dei registri cartacei di formazione esterna di gruppo (Cfr. Allegato 7), nonché il registro didattico per la formazione interna e il tutoraggio aziendale individuali vidimato (Cfr. Allegato 8).



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

5. Gli interventi formativi finanziati, riferiti alla all'annualità 2021/2022, dovranno concludersi **entro 12 mesi dalla pubblicazione del decreto di finanziamento** sul sito internet del Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio.

6. La Domanda di rimborso finale dovrà pervenire al Servizio Competente al monitoraggio, controllo e rendicontazione del Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio **entro 30 giorni successivi alla conclusione delle attività formative**.

7. Eventuali proroghe dovranno essere espressamente richieste con comunicazione scritta e motivata e il Servizio gestione Competente del Dipartimento indicato si riserva di concedere la relativa autorizzazione entro 15 giorni lavorativi dall'avvenuta richiesta.

Articolo 15 **(Obblighi dei soggetti promotori)**

1. I soggetti individuati come promotori del presente avviso, pena l'inammissibilità delle spese sostenute, saranno tenuti a sottoscrivere digitalmente apposita Convenzione con il Servizio gestione Competente del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e diritto allo studio regionale entro 10 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco definitivo dei percorsi ammessi a finanziamento e a seguito di tale stipula, oltre agli obblighi di cui all'art. 5 dell'Allegato A sub.1 sezione 1 del D.A. 3082 del 20 giugno 2016 che qui si richiamano integralmente, sono tenuti a:

- rispettare tutte le prescrizioni contenute nell'avviso e nelle relative Linee Guida, nonché nella normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento;
- redigere e sottoscrivere il Dossier individuale con il datore di lavoro;
- predisporre e compilare su base giornaliera il registro di formazione esterna di gruppo;
- permanere, per gli Enti di Formazione, nell'elenco degli organismi accreditati dalla Regione all'erogazione dei servizi formativi, come disposto dal DPR n. 25 del 1 ottobre 2015, per tutta la durata dei percorsi formativi;
- procedere, qualora non disponga al momento della presentazione dell'istanza di ammissione a finanziamento, di tutto il personale docente utile ai fini dell'erogazione del percorso formativo, alla sua integrazione in sede di avvio del corso mediante procedure di assunzione ad evidenza pubblica che tengano conto dei requisiti richiesti dalle Linee guida regionali vigenti e richiamati al comma 12 dell'art.6, pena la revoca del finanziamento già al momento della richiesta di primo acconto;



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

- assicurare, con risorse proprie, la copertura finanziaria dei costi sostenuti per la realizzazione dei percorsi formativi in apprendistato di I livello e non finanziati dal presente avviso;
- assicurare, con risorse proprie, la copertura finanziaria dei costi sostenuti per i componenti della Commissione di Esame per l'esame diploma professionale;
- trasmettere tempestivamente la richiesta di autorizzazione all'avvio delle attività formative, il calendario delle attività, il piano formativo individuale (PFI) per ciascuno degli apprendisti inseriti nel gruppo classe, il modulo della Comunicazione obbligatoria di avvio del contratto di apprendistato per ciascuno degli apprendisti;
- realizzare l'operazione conformemente al PFI approvato e nel rispetto delle indicazioni contenute nel presente avviso e nella normativa di riferimento;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- conservare la documentazione relativa al progetto per il periodo previsto all'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- assicurare la completezza e la correttezza della documentazione e la veridicità dei dati inseriti nel sistema informativo e la relativa corrispondenza con i documenti conservati;
- fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini fissati;
- ricorrere a procedure di evidenza pubblica per l'individuazione dei docenti del percorso formativo, secondo principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza;
- rispettare le norme di attuazione del Programma Garanzia Giovani;



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

- rispettare le disposizioni comunitarie in tema di informazione e pubblicità;
- presentare, in conformità alle disposizioni contenute nelle Linee guida, la domanda di rimborso finale delle spese sostenute/attività realizzate e la documentazione comprovante il regolare svolgimento delle attività entro il termine di 30 giorni dalla conclusione delle attività formative;
- adottare una contabilità separata o un sistema di codificazione contabile adeguato per tutte le transazioni relative all'operazione;

2. In merito a tali obblighi i soggetti promotori sono tenuti a rispettare integralmente quanto previsto dalle Linee guida che formano parte integrante del presente avviso in ordine alle fasi di avvio, gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo.

Articolo 16 **(Obblighi dei datori di lavoro)**

1. I datori di lavoro che assumono con contratto di apprendistato di I livello un giovane frequentante un percorso formativo di cui al presente avviso devono:

- ³⁵₁₇ possedere capacità strutturali, ai sensi dell'art.3 del DM 12/10/2015, ossia strutture e risorse adeguate per la formazione interna e, in caso di allievi con disabilità, strutture che consentono il superamento o l'abbattimento delle barriere;
- ³⁵₁₇ possedere capacità tecniche, ai sensi dell'art.3 del DM 12/10/2015, ossia disponibilità di strumentazione adeguata per l'erogazione della formazione interna;

2. Il datore di lavoro, oltre alle responsabilità di cui all'art. 4 dell'Allegato A sub.1 sezione 1 del D.A. 3082 del 20 giugno 2016 che qui si richiamano integralmente, deve:

- rispettare tutte le prescrizioni contenute nell'avviso e nella normativa regionale, nazionale e comunitaria di riferimento;
- stipulare la convenzione con il soggetto promotore;
- sottoscrivere il protocollo d'intesa con il soggetto promotore;
- redigere e sottoscrivere il PFI con il soggetto promotore;



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

- redigere e sottoscrivere il Dossier individuale con il soggetto promotore;
- predisporre e compilare su base giornaliera il registro didattico di formazione interna e tutoraggio aziendale individuale, vidimato dai CPI);
- effettuare la comunicazione obbligatoria di assunzione dell'apprendista, pena il mancato riconoscimento della validità del percorso in apprendistato;
- designare un proprio tutor aziendale;
- essere in regola con la normativa di cui alla legge n. 68 del 1999 e s.m.i.;
- non impiegare gli apprendisti in attività che non siano coerenti con gli obiettivi formativi previsti nel PFI;
- rendere disponibili all'apprendista tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti, ecc. idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate.
- assicurare, con risorse proprie, la copertura finanziaria dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività di tutoraggio aziendale e formazione interna e non finanziati dal presente avviso.

Articolo 17 **(Attività finanziabili)**

1. La misura prevede tipologie di sostegno economico rivolte a due diverse categorie di beneficiari: gli Enti di formazione e i datori di lavoro.

2. Il finanziamento massimo riconosciuto per la realizzazione di un percorso di classe con il numero minimo di allievi previsto pari a 12 non potrà superare l'importo di € **47.521,44** (euroquarantasettemilacinquecentoventuno/44) e risulta ripartito tra le seguenti attività:

³⁵₁₇ formazione esterna di gruppo fino ad un massimo di n. **528** ore erogata dagli Enti di formazione;

³⁵₁₇ tutoraggio aziendale individualizzato fino ad un massimo di **n. 8** ore, erogato dai datori di lavoro per ciascuno degli apprendisti inseriti nel gruppo classe.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

3. Ai datori di lavoro, la sovvenzione è erogata, a conclusione del periodo di apprendistato, per il tramite degli Enti di Formazione.

La sovvenzione ai datori di lavoro è da intendersi quale contributo all'inserimento dell'allievo in azienda, per la fase iniziale e di avvio dell'attività.

Il contributo ai datori di lavoro è riconosciuto, altresì, ai sensi del Reg. (UE) 1407/2013, nei limiti previsti per gli aiuti di importanza minore (cd. de minimis).

I contributi ai datori di lavoro per le attività di tutoraggio aziendale individualizzato finanziate dal presente avviso non sono cumulabili con analoghi contributi di natura pubblica o privata per la medesima attività rivolta allo stesso destinatario.

4. Tutti i costi delle attività necessarie per assicurare il completamento del percorso formativo in apprendistato non finanziabili con il presente avviso, restano in capo agli Enti di formazione formative e ai datori di lavoro.

5. In ogni caso, non potranno essere oggetto di finanziamento a valere sul presente avviso, le attività formative erogate dagli Enti di formazione che beneficino di altri finanziamenti pubblici o privati (doppio finanziamento) o che rientrino nel monte ordinario di docenza.

Articolo 18 (Rendicontazione)

1. Per le **attività formative individualizzate**, nello specifico tutoraggio aziendale individualizzato, il parametro di costo è pari a **40 €/h**, come definito dal Regolamento Delegato UE 2017/90 della Commissione del 31 Ottobre 2016.

2. Per le **attività formative di gruppo**, nello specifico per la formazione esterna di gruppo, ai sensi del Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 del 29 agosto 2017, del Regolamento (UE) 2019/697 del 14 febbraio 2019 della Commissione recanti modifica del Regolamento Delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 le operazioni di cui al presente avviso sono gestite attraverso l'applicazione delle Unità di Costo Standard (UCS) e precisamente:

- UCS ora/corso: **€ 73,13 (fascia C)**;
- UCS ora/allievo: **€ 0,80**.

3. I docenti impiegati devono possedere gli standard prescritti dalle Linee guida regionali vigenti, nonché possedere i requisiti di cui alle indicazioni della Circolare Ministeriale n.2 del 2 febbraio 2009.

4. Le risorse finanziarie saranno erogate nei riguardi del soggetto promotore, unico responsabile della presentazione delle Domande di acconto e saldo.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

5. Il finanziamento massimo riconosciuto per la realizzazione di un percorso di classe con il numero minimo di allievi previsto pari a 12 è di € **47.521,44**, sarà erogato secondo le seguenti modalità:

- **primo acconto pari al 40% del finanziamento ammissibile** (Cfr. Allegato 9) - rideterminato eventualmente sulla base del numero di allievi effettivamente iscritti e frequentanti all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione, nonché dietro presentazione di idonea garanzia fideiussoria bancaria (o assicurativa o di società finanziaria iscritta all'albo speciale, ai sensi dell'art. 107, D.Lgs. 385/1993) (Cfr. Allegato 12);
- **due rimborsi periodici pari al 20%** (Cfr. Allegato 10) sulla base delle ore di formazione effettivamente svolte e del numero degli allievi che hanno effettivamente frequentato il percorso nel periodo di riferimento; si precisa che, pertanto, per avere diritto ai suddetti rimborsi bisogna aver svolto almeno il 60% delle ore formative (docenza e tutoraggio aziendale) nel caso del primo rimborso e almeno l'80% al momento della richiesta del secondo rimborso;
- **saldo finale** (Cfr. Allegato 11) fino al raggiungimento del costo pubblico ammissibile dell'operazione finanziata, dedotti gli acconti già erogati, a conclusione delle attività accertate, verificate ed approvate da parte del Servizio Competente al monitoraggio, controllo e rendicontazione del Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio.

Si precisa che è facoltà del soggetto attuatore rinunciare al primo acconto per chiedere esclusivamente il rimborso delle spese sostenute per stati di avanzamento. In tale ipotesi, non è necessario presentare garanzia fideiussoria.

6. A conclusione del percorso, vengono considerati validi gli allievi che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore realizzate certificato mediante i registri cartacei di formazione esterna di gruppo nonché i registri didattici di formazione interna e tutoraggio aziendale individualizzati, questi ultimi uno per ciascuno degli apprendisti inseriti nel gruppo classe.

7. Qualora il numero degli allievi apprendisti si riduca a zero prima della conclusione del corso, il soggetto promotore è tenuto a comunicare la chiusura anticipata dell'operazione sulla quale non sarà riconosciuta alcuna sovvenzione.

8. Il valore complessivo della sovvenzione riconoscibile nel caso di classe di apprendisti pari a 12, risulta determinato dalla somma dei valori indicati con la lettera **D)** nelle due tabelle che seguono:



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL

Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



REGIONE SICILIANA

Voce di costo riconosciuta	N. ore max finanziabili (A)	N. min allievi (B)	Parametro di costo (C)	Importo DDR (D=A*B*C)
Tutoraggio aziendale individualizzato	8	12	€ 40,00	€ 3.840,00
Importo max DdR per tutoraggio aziendale individualizzato (D)				€ 3.840,00

Voce di costo riconosciuta	N. ore max finanziabili (A)	UCS ora corso/UCS ora allievo (B)	N. min allievi (C)	Importo DDR (D=(A*B)+(A*B*C))
Formazione esterna di gruppo	528	€ 73,13		€ 38.612,64
Formazione esterna di gruppo	528	€ 0,80	12	€ 5.068,80
Importo max DDR per formazione esterna di gruppo (D)				€ 43.681,44

Il contributo erogato al singolo datore di lavoro, per il tramite degli Enti di formazione, sarà pari ad € 320,00 (€ 40,00*8).

9. Al crescere del numero degli allievi del gruppo classe, fino ad un massimo di 18, fermo restando il contributo riconosciuto ai datori di lavoro per ogni apprendista, il valore della DDR per la formazione esterna, aumenterà proporzionalmente al valore dell'UCS ora allievo riconosciuta.

Così, per una classe composta da 18 allievi, il contributo di € **51.975,84** risulta così determinato:

Voce di costo riconosciuta	N. ore max finanziabili (A)	UCS ora corso/UCS ora allievo (B)	N. allievi (C)	Importo DDR (D=(A*B)+(A*B*C))
Formazione esterna di gruppo	528	€ 73,13		€ 38.612,64
Formazione esterna di gruppo	528	€ 0,80	18	€ 7.603,20
Importo max DDR per formazione esterna di gruppo (D)				€ 46.215,84



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



ANPAL

Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



REGIONE SICILIANA

Voce di costo riconosciuta	N. ore max finanziabili (A)	N. allievi (B)	Parametro di costo (C)	Importo DDR (D=A*B*C)
Tutoraggio aziendale individualizzato	8	18	€ 40,00	€ 5.760,00
Importo max DdR per tutoraggio aziendale individualizzato (D)				€ 5.760,00

Il contributo erogato al singolo datore di lavoro, per il tramite degli Enti di formazione, sarà sempre pari ad € 320,00 per ogni apprendista (€ 40,00*8).

9. Nell'ipotesi in cui, invece, il numero di apprendisti si riduca sotto il minimo di 12, fermo restando le ore di tutoraggio aziendale individualizzato finanziabili per singolo apprendista sempre pari a n. 8, il valore delle UCS ore corso di formazione esterna di gruppo finanziabili si ridurranno fino a concorrenza dell'importo riconoscibile, come dettagliato al successivo art. 19 per tener conto **del massimo contributo concedibile per apprendista pari ad € 4.000,00**. In tal caso, comunque, è fatto obbligo all'Ente di Formazione formativa di assicurare la conclusione del percorso.

10. Al momento della presentazione delle domande di acconto e/o saldo, il Soggetto proponente ha obbligo di fornire i dati e le informazioni necessari all'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia ex D.Lgs. n. 159/2011, ove previsto. In sede di saldo, allorquando gli Enti di formazione chiederanno il contributo per i datori di lavoro, i richiamati documenti dovranno essere presentati anche per questi ultimi soggetti. In assenza degli stessi, il Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e del diritto allo studio non potrà procedere alla richiesta di erogazione del finanziamento.

Articolo 19

(Rideterminazione degli importi finanziati)

1. L'ammontare del finanziamento concesso, a seguito di approvazione, costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le ore di formazione previste e del conseguimento del risultato formativo atteso.

2. Il costo complessivo dell'operazione, determinato sulla base delle unità di costo standard ore corso e ore allievo di cui al precedente art. 18, è suscettibile di riduzioni qualora il numero di allievi validi risulti inferiore al minimo previsto (12 allievi).

3. Nel caso in cui il numero di allievi validi, ossia che abbiano frequentato le ore di frequenza minima complessivamente previste dal percorso, risulti inferiore al numero minimo stabilito al



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

precedente art. 6 punto 5, tenuto conto del massimo contributo previsto per singolo allievo pari ad € 4.000,00, il finanziamento erogabile sarà rideterminato fino al limite concedibile, pari esattamente al prodotto tra numero allievi validi e massimo contributo riconoscibile per ogni apprendista.

A titolo meramente esemplificativo, nell'ipotesi in cui il percorso formativo si concluda ovvero risulti già, dalla richiesta di successivi rimborsi rispetto al primo acconto, con un numero valido di allievi pari ad 11, il contributo massimo potrà essere riconosciuto fino alla somma di € 44.000,00 (11*€ 4.000,00).

In tali situazioni, pertanto, oltre all'azzeramento dell'UCS ora allievo riferita al soggetto che non frequenta più il percorso, nonché del parametro di costo previsto per il tutoraggio aziendale individualizzato, in sede di rendicontazione sarà applicata una riduzione del valore dell'UCS ora corso fino a concorrenza dell'importo massimo riconoscibile.

4. Si specifica che non è considerato abbandono, il caso di una grave patologia certificata sofferta dall'allievo ed intervenuta nel periodo di svolgimento dell'intervento formativo o decesso dell'allievo. Per tali casi deve essere prodotta, in sede di dichiarazione periodica e finale, adeguata documentazione a supporto della condizione di non abbandono.

5. In caso di sostituzione di docenti senza presentazione della comunicazione preventiva della variazione, le ore di docenza realizzate dallo stesso non saranno riconosciute.

Articolo 20 (Controlli)

1. La Regione Siciliana (Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio – Servizio Competente al monitoraggio, controllo e rendicontazione) svolge controlli sia documentali che in loco, in qualunque momento nel corso della realizzazione degli interventi ammessi al finanziamento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I suddetti controlli potranno essere effettuati, oltre che dalla Regione, anche dallo Stato, dall'Unione Europea e/o da soggetti incaricati a tal fine.

2. In fase di controllo, il soggetto promotore è tenuto ad esibire tutta la documentazione indicata dall'avviso, dalle Linee Guida e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché l'ulteriore documentazione che potrà essere richiesta dall'AdG o da altri soggetti preposti alle attività di controllo, a dimostrazione dell'attività realizzata e della spesa sostenuta.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

3. Qualora gli uffici incaricati dei controlli riscontrino gravi irregolarità nello svolgimento delle attività, fatte salve le maggiori sanzioni previste dalla legge, il Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e diritto allo studio, previa comunicazione al soggetto promotore, disporrà l'avvio del procedimento di revoca secondo quanto indicato al successivo art. 26 del presente avviso.

4. Tutta la documentazione di progetto, e in particolare la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività, dovrà essere conservata presso la sede del soggetto attuatore per un periodo di 10 anni o termine superiore se previsto ai sensi dell'art. 140 del Reg. (CE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni, e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza del Dipartimento e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.

Articolo 21 **(Monitoraggio)**

1. I soggetti promotori hanno l'obbligo dell'aggiornamento sistematico delle sezioni del sistema informativo CIAPWEB dedicate all'attuazione della misura con le modalità previste nelle Linee guida.

2. I servizi competenti, rispettivamente, per la gestione e per il monitoraggio, controllo e rendicontazione del Dipartimento dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio verificheranno gli stati di avanzamento fisico delle attività per singolo destinatario sulla piattaforma per verificare la corretta attuazione della misura.

3. I servizi sopra richiamati si riservano di richiedere informazioni quali-quantitative in ordine ai servizi svolti, attraverso la compilazione di questionari, report o partecipazioni a focus group, finalizzati a consentire alla Regione Siciliana di assicurare la valutazione dell'andamento del programma.

4. Per quanto non riportato nel presente avviso si rimanda alle procedure previste nelle Linee guida e al Si.Ge.Co.

Articolo 22 **(Tutela della privacy)**

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del relativo Decreto Legislativo di attuazione n. 101/2018, si informa che la raccolta e il trattamento dei dati conferiti sono effettuati per le esclusive finalità di cui al presente avviso. Il titolare e/o responsabile del trattamento è la Regione Siciliana. Tutti i dati forniti dal soggetto proponente verranno trattati nel rispetto della previgente



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



REGIONE SICILIANA

normativa. I dati personali saranno, in particolare, trattati attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate dalla vigente disciplina richiamata e con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati dalla Regione, per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai soggetti proponenti che intendono presentare richieste di finanziamento al Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e diritto allo studio per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria sulle domande pervenute;
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalla normativa vigente in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e diritto allo studio.

Articolo 23 **(Responsabile del procedimento)**

1. Il diritto di accesso agli atti relativi all'avviso è tutelato ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate dalla Regione Siciliana. L'interessato può accedere ai dati in possesso del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e diritto allo studio nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. I portatori di interesse potranno accedere agli atti del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e diritto allo studio secondo la procedura pubblicata sul sito istituzionale del Dipartimento nella Sezione "URP".

2. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90 e della legge regionale n. 5/2011, è il Dirigente del Servizio Scuole Statali del Dipartimento dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio.



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



REGIONE SICILIANA

Articolo 24

(Clausola di salvaguardia)

Il Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e diritto allo studio, qualora ne ravveda la necessità per ragioni di pubblico interesse, si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare, a suo insindacabile giudizio, il presente avviso prima della stipula della Convenzione o anche successivamente, senza che per questo i soggetti promotori possano vantare dei diritti nei confronti del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e diritto allo studio, di qualsiasi genere e tipo.

Articolo 25

(Informazione e pubblicità)

Il soggetto promotore è tenuto agli adempimenti in materia di informazione e comunicazione sanciti dai Regolamenti (UE) n. 1303/2013 di cui all'allegato XII sotto la rubrica "Responsabilità dei beneficiari", e n. 1304/2013, da quanto ulteriormente previsto sia nelle Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia Giovani dell'ANPAL, entrate in vigore in data 01.01.2017, e – in quanto ritenuto applicabile alla fattispecie - dal Vademecum per l'attuazione del PO Sicilia FSE 2014-2020 paragrafo 12 "Informazione e Pubblicità".

Articolo 26

(Revoca della sovvenzione)

1. Il Servizio gestione competente del Dipartimento dell'Istruzione, dell'università e diritto allo studio, qualora riscontrasse la presenza di gravi irregolarità nella gestione della politica attiva ovvero la violazione degli obblighi in capo ai soggetti promotori, ha la facoltà di assumere i provvedimenti consequenziali mediante la revoca della sovvenzione e il conseguente mancato riconoscimento degli importi relativi ai servizi già erogati.

2. In presenza di irregolarità sono applicate le regole previste dalla normativa e dalle disposizioni di riferimento comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Avviso e dalle Linee Guida allegate (nel dettaglio, cfr. paragrafo 5.2 Linee Guida).



UNIONE EUROPEA

Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro



Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro



REGIONE SICILIANA

Articolo 27

(Foro competente)

Il foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione o esecuzione degli avvisi e dalla convenzione è esclusivamente quello di Palermo.

Articolo 28

(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia regionali, nazionali e comunitarie.

F.to Il Dirigente Generale

Antonio Valenti